

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri si aggiungono le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° dicembre p. v. si apre l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 25 corr. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 3 ottobre, che erige in corpo morale l'Asilo infantile di Tuoro (Caserta).
3. Id. 19 ottobre, che stabilisce il supplemento mensile dei marinai del Corpo Reale equipaggi.
4. Disposizioni nel personale dell'esercito, in quello del ministero d'agricoltura e in quello dell'amministrazione dei telegrafi.

La Gazz. Ufficiale del 26 corr. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 2 ottobre, che approva i programmi d'insegnamento e l'orario per le Scuole tecniche del Regno.
3. Id. 21 ottobre, che erige in corpo morale il ricovero Vittorio Emanuele II in Jesi.
4. Id. id., che erige in corpo morale l'Orfanotrofio femminile in Gioia del Colle (Bari).
5. Id. id., che erige in corpo morale la Società italiana per la protezione dei fanciulli, sedente in Milano.

Le tasse sulla produzione

L'Italia, appena giunta, per virtù di chi ebbe il coraggio di salvare il suo credito finanziario e politico impedendo un fallimento, a consolidare la sua unità nazionale, doveva sentire un supremo bisogno: ed era quello di accrescere in tutti i modi la produzione, per poter più facilmente sopportare i pesi necessari dal grande fatto storico ch'essa aveva compiuto, e per acquistare quella forza, che viene dalla ricchezza colla propria attività acquistata.

Il buon volere era in molti per raggiungere questo scopo. Ed era naturale; poichè l'Italia, divenuta finalmente padrona di sé stessa e del suo territorio, doveva sentire quello stesso bisogno che sente un proprietario qualunque di migliorare la sua terra e di accrescerne l'utile prodotto.

Infatti si cominciò subito ad estendere le irrigazioni, ad operare le bonifiche, a piantare vigne ed oliveti ed aranceti, a migliorare i bestiami ed accrescerne la quantità, ad introdurre ed applicare nuove macchine per l'agricoltura, a cercar di fondare nuove industrie, a condurre strade e ferrovie dove non ce n'erano, per agevolare i trasporti ed i cambi di questi prodotti.

Sarebbe stato saggio consiglio di procedere sulla via sulla quale si era messa spontaneamente la Nazione, assecondando questo movimento di voluto progresso economico; ma si ebbe più fretta di disfarsi quello che gli altri avevano fatto, imputando ad essi i pesi di cui avevano dovuto gravare la Nazione per le spese necessarie e volute, che di giovare piuttosto delle tasse di consumo a diminuire quelle della produzione, la quale accrescendosi avrebbe fatto sentire quelle molto meno ed anzi le avrebbe più che compensate.

Ma pazienza ancora, se le tasse della produzione, della rendita, le avessero lasciate quali erano; chè le spese accresciute resero necessari nuovi aggravamenti, che specialmente quest'anno si spinsero tant'oltre e così arbitrariamente da far gridare altamente in Italia tutti coloro, che pure avevano i buoni propositi di spingere innanzi le loro industrie, od anche di piantarne di nuove.

Così l'incertezza del domani, resa ancora maggiore da una politica senza guida e senza seguito tanto all'interno come all'estero, trattene molti sia dall'ampliare le proprie industrie, sia dal fondarne di nuove, che pure avrebbero giovato da una parte al lavoro, dall'altra al consumatore e quindi alle finanze dello Stato.

La politica partigiana e l'avidità personale del potere viene a guastare così quella che era pure manifestamente una buona tendenza nazionale, che si è manifestata da ultimo anche nell'Esposizione di Milano.

Pareva, che colà tutta la parte più operosa della Nazione dicesse: Ora che siamo liberi ed uniti, possiamo prendere la nostra parte di quella

ricchezza, che si acquista coll'ingegno bene coltivato e colla intelligente operosità, perchè il nostro lavoro sarà retribuito, le nostre prove ed i nostri rischi saranno compensati.

Va bene, entrò subito a dire il fisco; ma giacchè sapete e volete fare qualche cosa di più e di meglio, cominciate dal pagare di più; la vostra maggior rendita, vera o supposta che sia, deve essere mia, perchè frappeccia il macinato, devo già pagare gli interessi di quel prestito, che servirà, forse, quandochessia a togliere il corso forzoso, ho stipendi da accrescere, le solite spese nuove di ogni anno in tutti i bilanci da introdurre, un infinito numero di commissioni e d'inchieste, che torneranno, come al solito, in nulla, da pagare, molte avidità da soddisfare.

All'udire questi discorsi del fisco risuonavano da ogni parte sospiri e pianti ed alti guai. Quelli, che si erano messi nelle imprese pensarono a cavarsela alia meglio; ma altri, che avevano dei progetti, si arrestarono. Così venne tolto quel maggior lavoro bene compensato che avrebbero potuto ottenere molti di quei consumatori, ai quali si fece credere di apportare loro un grande beneficio alleviando di qualche centesimo giornaliero le loro tasse di consumo.

Noi non diciamo, che si abbia a togliere la tassa sulla ricchezza mobile; magidichiamo l'esempio dell'Inghilterra, la quale fece di essa un'imposta di guerra quando occorreva; e poi l'adoperò per eseguire una grande e radicale riforma economica e finanziaria, e la mantenne soltanto per averla in pronto in caso di bisogno, diminuendola però per decimi fino a renderla comportabile a tutti.

L'Italia ha supremo bisogno di prendere adesso un maggiore slancio per la produzione tanto agricola quanto industriale. Bisogna adunque assicurare i produttori, che essi non saranno vessati cogli aggravamenti delle tasse già molto gravi ch'essi pagano. E' debito di far comprendere al consumatore, che giova a lui soprattutto l'aumento di quel lavoro che rende e che migliora la situazione economica della Nazione. A questo incremento di lavoro e di produzione bisogna adunque prima che ad ogni altra cosa pensarci.

UN GIORNALE E IL MINISTERO

Il corrispondente da Roma al Caffaro dà la seguente notizia sulla compra dei giornali che si fa dal Ministero:

« Si vocifera che, per la fine dell'anno, anche in qualche vecchio giornale di Roma avverranno modificazioni, che permetteranno ai nuovi redattori (tra cui, forse, qualche parigino) d'apprezzare equamente la politica gambettista. E' vero che il giornale cui si allude, nel 1876, fu comprato dal governo italiano. Un banchiere di mia conoscenza ne deve sapere qualche cosa. Ma che importa? La questione della proprietà d'un giornale è qualche cosa di così elastico, di così problematico, che dà origine alle più strane cose. Fatti recenti ci hanno dimostrato che un giornale può essere una fontana di benefici a getto continuo. Tutto sta nel combinare, sapientemente, l'organismo.

Vi dirò io, adesso, come si fa. Tizio si reca dal presidente del gabinetto e gli dice:

— So che Sempronio è disposto a vendere il suo giornale. Qualora al governo preme acquistare un organo così importante, io posso combinare la faccenda per conto suo.

Il governo dà centomila lire, tolte dai fondi segreti, a Tizio, per passarle a Sempronio.

Un anno dopo, mutata la situazione, ecco Sempronio che si presenta, per dire:

— So che Tizio si vorrebbe disfarsi del suo giornale; ove al gabinetto interessi l'acquisto d'un organo così autorevole, io sono disposto, per il bene del partito, a prestare il mio nome, per il contratto.

E il ministero dà centomila lire, mettiamo il caso, a Sempronio, per passarle a Tizio.

Inutile dire che Tizio e Sempronio si dividono, religiosamente e scrupolosamente, i benefici di questo passamano ingegnoso.

Paiono storielle queste, eppure ritenete che, in tutte le cose storte, c'è sempre il suo..... diritto.

ITALIA

Roma. Si ha Roma 28: Si dice che la riunione della maggioranza avrà luogo probabilmente domani a sera. L'avviso verrebbe affisso oggi a Montecitorio. Depretis ne spedì anche avviso telegrafico agli amici assenti. In questo momento i ministeriali lavorano alacremente per

raccogliere adesioni alla riunione, dichiarando che il Governo la convocò per udire i voti, i reclami, la volontà del partito, ed uniformarvisi.

D'altra parte si tenta ogni sforzo per fare in modo onde ottenere l'insuccesso della riunione.

Il gruppo Nicotera e gli altri dissenzienti di Sinistra e del Centro convergenti al Sella, si asterranno.

Il ministero si sforza di ottenere lo intervento di Crispi, dichiarandosi pronto a riconoscerlo per il capo della maggioranza.

Per confessione della stessa stampa officiosa, malgrado le smentite anteriori, finora si ritiene impossibile un accordo fra Ferrero e Magliani.

Si parla di un altro movimento nel personale dei prefetti, giacchè il senatore Manfrin, prefetto di Venezia, insiste nella data dimissione.

Il dibattito contro Maccaluso avrà luogo il 1° dicembre innanzi al Tribunale correzionale. Il Maccaluso non ha scelto finora il difensore.

Come ormai si prevedeva, il cav. Luigi Coppola, capo-sezione al Ministero dell'istruzione, e collaboratore del Fanfulla e del Pasquino, è morto stanotte.

Leggiamo nel *Monitore*: Stando sempre alle voci che corrono alla Camera, l'on. presidente dei ministri si compiace che la odierna situazione politica lo metta in grado di poter disporre quanto prima non solo dei portafogli dell'istruzione e della marina, ma anche di quello della grazia e giustizia. Data la necessità d'una ricomposizione del ministero, si credono probabili i seguenti nomi: Tiani per la grazia e giustizia, Cremona per l'istruzione pubblica e Maldini per la marina, con nuovi segretari generali di centro. L'ambasciata di Parigi sarebbe affidata ad un personaggio che accenna sempre più a staccarsi dall'opposizione di destra.

ESTERO

Germania. Si ha da Berlino 28: La notizia avere il papa chiesto al governo germanico un asilo a Fuldajenne confermata da vari giornali ufficiali ed è ormai ritenuta autentica. La stampa si occupa con interesse di questo fatto importante. I corifei del Centro, a mezzo dei loro organi, continuano però a smentire quella notizia ed affermano invece che sono in corso delle trattative fra la Prussia e il Vaticano tendenti alla restaurazione del potere temporale. Il *Montagsblatt* giudica questa notizia una manovra di Bismarck per esercitare una pressione sul Centro.

Inghilterra. Era stata da ultimo annunciata una dimostrazione avvenuta a Malta contro una disposizione antitaliana del governo inglese.

Ora ecco maggiori particolari.

Le autorità britanniche a Malta avevano dichiarato che d'ora in poi per tutte le comunicazioni ufficiali si debba fare uso esclusivo della lingua inglese. Ne sono derivati gravi disordini in quella isola, e in un meeting, che ebbe luogo a Malta alla Floriana, e a cui assistevano oltre settemila maltesi, si protestò vivamente contro il modo di procedere delle autorità locali, che vogliono obbligare i sudditi di quell'isola a servirsi della lingua inglese negli atti pubblici, nelle scuole, ecc.

Al meeting gli animi degli intervenuti si mostrarono così agitati, che, a scanso di disordini, dovette intervenire la polizia e procedere a parecchi arresti. Allora ne nacque una parapiglia, e si ebbero a deplorare parecchi feriti anche fra gli agenti della forza pubblica. I maltesi si sparsero per la città, gridando Viva l'Italia! Viva la lingua italiana! All'indomani le mura della città orano tappezzate da cartellini portanti le parole: Viva la lingua italiana!

Una petizione, segnata da più di quindicimila maltesi, venne inviata a S. M. la Regina Vittoria.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Accademia di Udine. L'Accademia si raccoglierà la sera di venerdì 2 dicembre alle ore 8 in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Insediamento della nuova Presidenza triennale.
2. Comunicazioni.
3. Della coltivazione delle frutta. — Studio economico del s. o. avv. cav. G. G. Putelli.

Il Segretario, G. OCCIONI-BONAFFONS.

Statistica delle Opere pie. Il r. Prefetto con circolare 24 corr. ha raccomandata, tanto alle Amministrazioni delle Opere pie che alle Giunte comunali di statistica, la massima sollecitudine nella compilazione e nelle verificazioni dei lavori per la statistica delle Opere pie, giacchè sta per scadere il tempo assegnato per tale operazione.

Rettifica allo stato numerico del contingente di prima categoria della classe 1861. Nella verifica dello stato numerico per il riparto del contingente di prima categoria della classe 1861, venne dal Ministero della guerra ritenuto che il contingente da fornirsi dal distretto di Codroipo debba essere di n. 64 uomini e quello di Spilimbergo di n. 97 uomini di prima categoria. Il r. Prefetto ha quindi pregato i signori Sindaci a voler apportare le occorrenti rettifiche al relativo stato numerico.

Il nostro commercio serico. Lo stadio di calma che percorre l'articolo serico, scrive il cav. Kechler nel *Bullettino agrario* del 28 corrente, minaccia di prolungarsi oltre le previsioni, nè si sa trovarne altrimenti la giustificazione se non che nella abbondante provvista che fece la fabbrica nella prima metà di ottobre e gli importanti accordi a consegna, con cui vengono in gran parte suppliti i bisogni del consumo, rimanendo poco posto per nuovi affari. Lo smaltimento delle provviste però dovrebbe verificarsi tra non molto, il consumo continuando ad essere regolare. Quantunque per effetto di questa prolungata calma si manifesti una qualche debolezza, possiamo constatare che in generale i prezzi non subirono il minimo degrado, chè anzi per alcuni articoli si ottengono facilmente i maggiori limiti praticabili in ottobre.

Le gregge belle correnti, che sono poco abbondanti, sono sempre ricercate dai fiandieri, che le preferiscono per la sensibile distanza di prezzo alle robe classiche. Malgrado la calma prolungata, le poche robe che vennero offerte in vendita sulla nostra piazza trovarono collocamento, essendosi pagate lire 51.50 a 52 per buone sete a fuoco. All'incontro, per le classiche, varie trattative rimasero senza frutto, essendosi rifiutate offerte di lire 58 per buone sete a vapore, e maggiori prezzi per qualità superlative. La tendenza in complesso è buona, e la situazione dell'articolo è solida.

Cascani ricercatissimi. In gallette nessun affare, causa le pretese troppo elevate.

Nuova marca da bollo. Un decreto reale del 20 novembre corr. determina che alla marca da bollo a tassa fissa da centesimi 5 portante l'effigie sovrana del compianto re Vittorio Emanuele II, stampata su di un fondo pieno, ne sia sostituita altra dello stesso prezzo coll'effigie di re Umberto I, stampata su di un fondo lineato. Ai termini di questo decreto, la nuova marca andrà in uso col primo gennaio 1882. Però anche dopo quel giorno, continuerà la vendita e l'uso dell'attuale marca, fino al completo esaurimento delle relative scorte.

Servizio postale. Alcuni abitanti di via Poscolle ci scrivono lagnandosi del modo come viene regolata in quella via la distribuzione della corrispondenza. Essi ci assicurano che il portatore non arriva colà che alle 11 1/2 ant., portando oltre la posta del mattino anche le lettere ed i giornali pervenuti a Udine la sera antecedente col treno delle 8.28 pm. Quindici ore dalla via della Posta a Poscolle! Più di quanto ne impiega un treno diretto da Udine a Vienna!

I reclamanti attribuiscono questo fatto al lungo giro prescritto al portatore, il quale per arrivare in Poscolle deve uscire da Grazzano e servire anche il suburbio prima della città. Fatto presente questo sconsiglio al Direttore delle Poste, confidano nella di lui conosciuta gentilezza perchè vi sia posto riparo.

Impiegati ferroviari ex-militari. Essendo state rinnovate, anche ultimamente, istanze, da parte degli impiegati ferroviari ex-militari perchè siano loro computati nei riguardi della pensione gli anni passati al servizio militare, si sta studiando l'eventuale possibilità di prendere in considerazione le istanze stesse.

Pacchi postali. Col 1° dicembre prossimo venendo attuato il servizio di consegna a domicilio dei pacchi postali nella città di Livorno, gli uffici postali ammessi al servizio potranno quindi accettare pacchi da recapitarsi a domicilio anche per Livorno, mediante il pagamento anticipato di centesimi 25 per pacco, giusta il disposto dall'art. 3 della legge 10 luglio 1881.

La stessa facilitazione è stata ai pacchi di provenienza estera, purchè ai mittenti ne sia fatta richiesta sul bollettino di spedizione. In questo caso però la tassa di centesimi 25 resta a carico dei destinatari.

Un porcello, che tale porcello nomarsi l'Ufficio Postale di Udine, è impossibile che possa essere ritenuto dalla Direzione Generale delle Poste compatibile colle macchine esigenze del pubblico udinese.

E' incredibile che da tutti il nostro paese sia

AVVISO.

Avvertiamo i signori consumatori che oltre il **Deposito Birra della rinomata Fabbrica di Puntigam**, abbiamo assunto anche quello dell'**Aequa di Cilli**.

Si vende pure la suddetta birra in bottiglie in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli DORTA.

La sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un visto il **Deposito di Polveri da caccia e mina** del rinomato **Polverificio di Torino**. La suddetta fabbrica mette come per lo passato in vendita le Polveri di vecchia fabbricazione onde rendere soddisfatti i Cacciatori che preferiscono sempre le Polveri di vecchia data. Non temesi concorrenza di nessun altra fabbrica di Nazionale che Estera tanto per la perfetta qualità dei prodotti, che per il prezzo. Tiene pure un completo **assortimento di fuochi d'artificio** e di più un deposito di **carte da giuoco**.

Maria Boneschi

Piazza dei Grani in attiguità all'esercizio di rivendita Tabacchi.

L'INFALLIBILE R. LOTTO

vincite sicure per qualunque ruota d'amb, terni e quaderni, mediante il trattato

L'INFALLIBILE

contenente scoperte di **nuovi sistemi di giuoco**

alla portata di qualunque tasca.

Spedire Lire **UNA** a **M. Canciani S. Silvestro**, Riva del vino, Calle della Madonna numero 569 Venezia.

D'AFFITTARE appartamento nella Casa in Piazza Vittorio Eman. (Riva del Castello) n. 3.

DA AFFITTARSI Casa composta di vari locali via Grazzano n. 22.

D'affittare appartamento sito in Via Zanon con ingresso separato da Via Viola con giardino. Per vederlo rivolgersi al portinaio Via Zanon n. 6.

Due Camere signorilmente ammobigliate sono d'affittarsi in vicinanza dei Teatri. Rivolgersi all'Ufficio di questo Giornale.

Cartiera d'affittare

(Vedi l'avviso in 4 pagina)

15 GIORNI DI VENDITA 15

I Creditori di una ditta oberata, desiderando di realizzare sollecitamente il loro avere, spedirono una quantità di **drapperie** per uomo e **lanerie** da donna, **tovaglierie, telerie** ai signori **A. BASEVI e FIGLIO** proprietari di un negozio in Via Mercatovecchio, incaricandoli della vendita. A tale scopo lo smercio verrà fatto nel locale medesimo.

I capi di famiglia e tutti quelli che abbisognano di detti generi non manchino di approfittare della favorevole occasione.

Con Contratto Notarile la Ditta Sociale **L. Bolzicco e T. Cornello** è sciolta.

Il sottoscritto, portando ciò a pubblica notizia, non omette di invitare ogni ceto di persone a visitare il suo negozio sito in piazza ex San Giacomo, che per effetto del detto scioglimento della Società, va a restare in sua proprietà esclusiva, e che nulla lascia a desiderare per grande assortimento, novità, eleganza e ristrettissimi prezzi.

Udine li 22 novembre 1881

L. Bolzicco

MUNICIPIO DI ANCONA

Emissione di Obbligazioni a conversione del Prestito 1876

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni **1, 2, 3, 5 e 6** dicembre p. v. a **N. 3000** Obbligazioni da **L. 600** ciascuna fruttanti ciascuna **L. 25** all'anno pagabili semestralmente dal 1° gennaio e 1° luglio rimborsabili in **600 Lire** ognuna.

Interessi e Rimborsi sono esenti da qualsiasi ritenuta pagabili in Roma, Napoli, Milano, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Verona e Bologna ed all'estero a Parigi, Ginevra, Basilea, Strasburgo e Metz.

(Segue in quarta pagina)

condizioni migliori delle precedenti. In un prossimo consiglio si discuterà la questione.

Madrid 29. Un congresso di medici stranieri e spagnuoli si terrà nell'aprile in Siviglia.

Nel congresso socialista di Saint Mandé, parecchi oratori combattono gli scioperi che fomentano gli odii, le divisioni, e divorano somme considerevoli.

Parigi 29. Dicesi che Ring surrognerà Courcel alla direzione degli affari esteri. Il consiglio esaminò iersera il progetto di revisione della costituzione. Il *Journal des Debats* crede che i culti saranno annessi all'istruzione per preparare la soppressione delle facoltà di teologia cattolica.

Copenaghen 29. Una riunione di 250 medici risolvette di riunire il prossimo congresso internazionale dei medici del 1884 a Copenaghen.

Parigi 29. La commissione pel trattato di commercio franco-italiano approvò la tabella B e terminò così il suo lavoro. Conchiuse approvando il progetto senza modificazioni. Il relatore Berlet leggerà il suo rapporto alla Commissione e lo presenterà lo stesso giorno all'ufficio di presidenza della Camera.

Bukarest 29. Il *Giornale Ufficiale* pubblica la nomina di Ferekidi a ministro della Rumania a Parigi.

Roma 29. Il *Giornale dei Lavori Pubblici* del 30 corrente annunzierà pronti i progetti di legge sui porti e modificazioni alla legge sulle strade obbligatorie.

Roma 29. Questa sera si aduna la sottocommissione delle Finanze e del Tesoro.

Nizza 29. Un inondazione avvenne alle stazioni di Ventimiglia. Il ponte di Valegraria è rotto; la ferrovia è sospesa fra Ventimiglia e Genova e fra Ventimiglia e Mentone.

Costantinopoli 29. Nella seduta di ieri dei *Bondholders* trattossi sulla Regia dei Tabacchi. Server dichiarò che la Porta è pronta a riconoscere il principio della Regia assicurando ai portatori 800 mila lire sui tabacchi. Sulla questione della partecipazione dei *Bondholders* alla Regia al dilà di 800 mila, Server rispose negativamente. I delegati protestarono riservandosi di spiegare le loro vedute.

La Commissione decise quindi di portare al saggio massimo il riscatto dei titoli per ammortamento del 50 0/0 al 66 0/0 durante il periodo ove l'interesse sarebbe dell'1 0/0.

Parigi 29. Chanzy non ritornerà a Pietroburgo.

(Senato). Lavernière inamovibile si è dimesso. Approvati il progetto, sui figli di padre straniero, discusso nella seduta di sabato.

(Camera). Nessuna discussione non essendo pronte le relazioni della seduta di giovedì.

La colonna francese giunse a Netta, alla frontiera meridionale di Tunisi, e vi fece riconoscere il protettorato francese.

Jules Simon assunse la direzione del *Gaulois*. L'articolo-programma respinge la revisione della costituzione, vuole la libertà religiosa, non vuole la sostituzione dell'intolleranza anticlericale alla intolleranza clericale.

Il *Siele* conferma che il ministro dei culti prepara un progetto regolante i rapporti fra la Chiesa e lo Stato. Il progetto adottato per base il concordato negli organici, ma abbandona la dichiarazione del 1862, abrogata dalle leggi e dai decreti intervenuti dopo il 1802 che accersero i privilegi della Chiesa.

Parigi 29. Il Consiglio dei ministri trattò la questione, se lo Stato possa infliggere come punizione ai preti ed ai prelati insubordinati la soppressione o la sospensione dello stipendio. Il problema parve complesso. Nessuna decisione fu presa. L'unione repubblicana del senato, dopo discussione, dichiaròsi favorevole ad una revisione efficace della costituzione.

Colonia 29. La *Kölnische Zeitung* dichiara d'aver rilevato da fonti autentiche che le voci di un probabile trasferimento della sede pontificia nella città di Fulda vennero sparse dai clericali ad arte onde impressionare l'Italia. Non hanno però alcuna base di verità, né alcun carattere ufficiale.

Berlino 29. Parlando della notizia data dalla *Morning Post* sulla nomina probabile del principe Radziwil a principe-vescovo di Breslaw, la *Norddeutsche* dichiara che tale candidatura è poco probabile. Le relazioni di Radziwil colla famiglia imperiale non potrebbero che aggravare il peso dei suoi precedenti politici. Astrazione fatta dai suoi precedenti parlamentari, è a considerarsi che le aspirazioni politiche dell'alta Slesia furono istigate dalla direzione ecclesiastica che mette il governo prussiano nell'impossibilità assoluta di dar il vassaggio di Breslaw a un prete polacco.

Berlino 29. (Reichstag). Discussione del bilancio. Bismarck prese più volte la parola per precisare la sua intenzione verso i secessionisti e i progressisti. Disse di aver fatto egli stesso i progressi mentre i progressisti impediscono il progresso. La sua nuova politica è giustificata dalla decadenza del commercio. La mantiene tantopiù inquantochè la direzione del partito liberale cadde nelle mani dei radicali.

Haenel accusò il cancelliere di screditare i progressisti presso l'imperatore.

Bismarck rispose che fece il suo dovere dando all'imperatore consigli dettati dalla propria convinzione. Respinse il rimprovero di retaggi da Hohenzollern di praticare un governo personale.

Basato sul fatto che il fratello dell'imperatore regnò secondo principi diversi da quelli attualmente in vigore, Bismarck soggiunse che egli rappresenta interamente la politica imperiale monarchica.

NOTIZIE COMMERCIALI

Vini. Genova 26 novembre. Poco lusinghiera per i nostri speculatori è la posizione attuale dell'articolo. Carissimi i prezzi d'acquisto, difficile e lenta la vendita anche a prezzi più limitati, per cui molti dei nostri negozianti preferiscono lasciar inoperosi i loro bastimenti in aspettativa di qualche movimento, e vedere più chiaramente delineata la posizione. È certo che per entrare in operazioni occorre che i prezzi rialzino qui da noi, oppure che i possessori all'origine sieno disposti a notevoli e più grandi facilitazioni.

Spiriti. Genova 26. Nella scorsa settimana si conclusero pochi affari, solo al dettaglio. Le fabbriche di Napoli mostrarono tendenza alla vendita con offerte a facilitare.

Sete. Milano 28. La settimana incomincia con poca animazione negli affari e con domande limitate. Le poche vendite fatte confermano il costante sostegno dei prezzi.

Zuccheri. Trieste 29. Centrifugati da f. 32 3/4 a 33 per partite di 100 sacchi franco nolo alla locale stazione.

Mercato di Udine

Notizie risultanti dalla notifica municipale del 29 novembre

	All'ettolitro	al quintale
da L. a L.	da L. a L.	da L. a L.
Frumento	20.25	26.81
Granoturco (nuovo)	10.15	13.84
Granoturco (vecchio)	15.00	20.76
Segala	14.40	19.57
Sorgorosso	6.00	7.00
Lupini	—	—
Avena	—	—
Castagne	—	14.00
Fagioli alpigiani	24.90	—
> di pianura	—	—

Notizie di Borsa.

VENEZIA 29 novembre

Effetti pubblici ed industriali Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 1882, da 89.38 a 89.48, Rendita 5 0/0 1 luglio 1881, da 91.55 a 91.65.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto

Cambi: Olanda 4, —; Germania, 5, da 124.35 a 124.75 Francia, 5, — da 102.00 a 102.20; Londra, 5, da 25.46 a 25.52; Svizzera, 6, —, da 101.80 a 101.95, Vienna e Trieste, 4, da 217.50 a 217.75.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.50 a 20.51; Banconote austriache da 217.75 a 218.25; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.50.

PARIGI 29 novembre

Rend. franc. 3 0/0, 85.17; id. 5 0/0, 115.52; — Italiano 5 0/0, 89.25 Az. ferrovie lom.-venete — id. Romane 138. — Ferr. V. E. —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —; Cambio su Londra 25.24 — id. Italia 1 1/2 Cons. ingl. 100 9/16 —; Lotti 13.37.

LONDRA 28 novembre

Cons. Inglese 100 1/16; a —; Rend. ital. 88 7/8 a —; Spagna, 28 7/8 a —; Rend. turca 13 1/4 a —.

BERLINO 29 novembre

Austriache 562.50, Lombard 260. —, Mobiliare 628.50 Rendita ital. 87.90. —

VIENNA 19 novembre

Mobiliare 363.70, Lombard 151. —, Banca anglo-aust. —; Ferr. dello Stato 326. —; Az. Banca 540; Pezzi da 20 L. 9.40 —; Argento —; Cambio su Parigi 47. —; id. su Londra 118.65, Rendita aust. nuova 77.37.

TRIESTE 27 novembre

	for.	5.58	5.60
Zecchini imperiali	for.	9.42	9.43
Da 20 franchi	—	—	—
Sovrane inglesi	—	—	—
B.Note Germ. per 100 Marche	—	—	—
dell'Imp.	—	—	—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	—	58.05	58.20
	—	45.90	46.01

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

29 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alt. metri 116.01 sul livello del mare m. m.	756.2	756.8	758.2
Umidità relativa . . .	81	79	88
Stato del Cielo . . .	misto	misto	piov.
Acqua cadente . . .	0.2	—	1.9
Vento (direzione) . . .	calma	calma	NE
Velocità chil. . .	0	0	1
Termometro centigrado	10.8	12.6	10.1
Temperatura (massima)	15.3		
(minima)	8.3		
Temperatura minima all'aperto	7.9		

Stabilimento bacologico

di **GIOVANNI SIMON DAMIANI**
Ruda presso Campolungo - Illirico

Seme *Bachi a bozzolo giallo, bianco, verde industriale e cellulare.*

Il sottoscritto incoraggiato dall'ottima riuscita nella scorsa stagione serica offre anche per la prossima 1881-1882 le suddette qualità di seme bachi, confezionate con metodi propri ed esattamente controllate.

S'inviano i programmi e le schede di sottoscrizione, nonchè i Campioni di bozzoli a chi ne facesse richiesta.

G. S. Damiani

ULTIME NOTIZIE

Roma 29. (Camera dei deputati). Annunciansi lettere del ministro di grazia e giustizia che trasmette copia d'una sentenza del Tribunale di Girgenti che condannò il deputato Camminecci alla pena di 15 giorni di carcere per avere percosso il capo stazione della ferrovia di Cefalù, e copia della sentenza della Corte d'Appello di Palermo che lo condannò alla pena dell'esilio locale per 3 mesi, in parziale riparazione della prima sentenza, riservandosi di far noto se essa sia passata in cosa giudicata o vi sia stato interposto appello.

Leggesi poi una lettera di Camminecci che si dimette da deputato. Su proposta di Damiani gli si accorda, invece che accettare la dimissione, un congedo di 3 mesi.

Ripreso il bilancio della spesa pel ministero della marina, Botta sostiene l'operato del ministro contro le osservazioni di Ricotti. Dimostrando poi le notizie statistiche delle nuove costruzioni navali estere, deduce non essere queste tali da secondare i desiderii espressi ieri da Ricotti per le nostre navi. Dice certo che una flotta di grandi corazzate in un combattimento è inferiore ad una flotta mista più numerosa. Importa dunque rendersi pronti a dare ed accettare battaglia con successo, conformandosi anche all'esempio di altre potenze.

Action risponde alle osservazioni da Ricotti espresse ieri, primo, circa la nuova nave di seconda classe da costruirsi; secondo, circa la sua condotta come ministro nell'ordinare le costruzioni e gli armamenti non ammessi dai comitati tecnici. Da ragguagli per dimostrare che la marina italiana per offesa e difesa rimarrà superiore a quelle delle altre nazioni. Dice non essere urgente risolvere la questione dello spessore delle corazzate. Si augura non si oltrepassi il grado d'immersione stabilito. Confessa aver modificato il suo primo programma, tornando al tipo del *Dulio*, ma con ciò crede aver operato saviamente ed utilmente, potendo così, coi risparmi conseguenti, provvedere ad altre costruzioni; senza venir meno a tutte le necessità nautiche e militari del nostro naviglio. Non dissente dall'adottare il tipo *Italia*, ma solo dopo che i corpi tecnici lo avranno assicurato della sua eccellenza. Del resto tutti i tipi possono essere buoni, quando le navi sono bene comandate.

Ricotti replica ad osservazioni del ministro riguardo lo spessore delle corazzate e rilevando le sue contraddizioni riguardo al tipo della nave. È singolare che mentre la Francia e l'Inghilterra ammirano le nostre grandi navi, dobbiamo noi, che le inventammo e le costruiamo, rifarci imitatori dei loro tipi. Oltre a che non deve perdersi di mira lo scopo principalmente difensivo della nostra marina, che possiamo raggiungere con poche navi di grande velocità, mentre altrimenti occorrerebbe un immenso numero per impedire gli sbarchi.

Geymet si meraviglia che si cerchi altro tipo quando ne abbiamo uno sicuro consacrato dall'esperienza. Appunta il ministro di non aver data pubblicità ai rapporti sulle ottime qualità nautiche del *Dulio*, mentre era premuroso di denunciarne i menomi difetti.

Dopo replica di Botta a Ricotti approvansi il capitolo 35 e i seguenti e il totale in lire 49.519.050 e il relativo articolo di legge. Procedesi poi alla chiama per la votazione segreta di detto bilancio che risulta approvato.

Baccarini presenta il progetto di legge per modificazione al titolo IV (porti, spiagge e fari) della legge 20 settembre 1865, Allegato E. sulle opere pubbliche.

Levasi la seduta ad ore 5.15.

Londra 29. Il *Morning Post* dice che i ministri inglesi sono discordi circa le trattative commerciali con la Francia. Alcuni fanno valere le ragioni politiche che necessitano una conclusione immediata, altri pensano che malgrado il valore di queste ragioni, l'Inghilterra deve ottenere

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

Le Obbligazioni da Lire 600 della Città di Ancona, con godimento dal 1° gennaio p. v. vengono emesse a Lire 482.50 pagabili come segue:

alla sottoscrizione	Lire 50.—
al reparto	100.—
al 20 dicembre 1881	100.—
al 5 gennaio 1882	100.—
al 20	132.50

Totale Lire 482.50

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un bonifico di Lire 2.50 e pagherà sole Lire 480 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

Solidità e Vantaggi delle Obbligazioni ANCONA

ANCONA città di 46 mila abitanti porto principale dell'Italia nell'Adriatico, profittando della migliorata situazione del mercato finanziario ha proceduto alla conversione del prestito 1876 riscattandone le Obbligazioni.

Il riscatto per quanto riguarda il Comune è già eseguito — La presente emissione di Obbligazioni che sostituiscono quelle del 1876 lungi dal creare aggravio al bilancio annuale del Comune produce un risparmio di L. 38,000 l'anno. Per avere un concetto delle grandi risorse della città d'Ancona basta il sapere che il solo Dazio Consumo rende quasi un milione di lire ogni anno.

Un impiego migliore di quello che presentano le Obbligazioni Ancona non si potrebbe attualmente offrire.

L'importanza della città classifica infatti questo titolo come primario e mercantile per eccellenza — Il frutto che si ricava dall'impiego è assai remuneratorio — la sicurezza è assolutamente indiscutibile.

AVVERTENZA.

Si accettano in pagamento delle Obbligazioni Ancona i coupons delle Obbligazioni Ferrovie — Comunali e Provinciali pagabili il 1.° Gennaio 1882.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 1, 2, 3, 5 e 6 dicembre 1881.

In Ancona presso la Tesoreria Municipale. In Torino presso la Unione Banca Piemontese Subalpina.

In Torino presso il Banco di Sconto e Seta, presso i sig. U. Geisser e C. Banquieri.

In Roma presso la Banca Tiberina.

In Milano presso Franc. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 1.

In Napoli presso la Banca Napoletana e nei Corrispondenti.

In Firenze presso F. Wagnière e C.

In Genova presso la Banca di Genova.

In Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana.

In Udine presso la Banca di Udine.

In Cividale presso Carbonaro e Vuga.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

La più bella è la più buona qualità di Olio di fegato di Merluzzo e quella della Ditta J. SERAVALLO di Trieste.

Preparato per suo conto in Terranova d'America, con fegati freschi e scelti, può sostenere il confronto degli Oli di Merluzzo più rinomati, e viene venduto a prezzo assai modico.

Esso Olio viene raccomandato e quale potente rimedio e quale mezzo alimentare ad un tempo, conveniente in tutte le malattie che deteriorano profondamente la nutrizione, come a dire le scrofole, il rachismo, le varie malattie della pelle e delle membrane mucose, la carie delle ossa, i tumori glandulari, la tisi, la debolezza ed altre malattie dei bambini ecc. Nella convalescenza poi di gravi malattie, quali sono le febbri puerperali e tifoidee ecc., si può dire che la celerità del ripristinamento della salute stia in ragione diretta con la quantità somministrata di quest'Olio.

Depositarî: UDINE, Commessatti; Padova, Cornelio; Venezia, Zampironi e Bötner; Vicenza, Valeri; Verona, Zigiotti; Legnago, Valeri; Fiesse Umbertoiano, Franzoja; Treviso, Zanetti; Milano, Farmacia Brera, deposito generale per la Lombardia.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vescicanti, capelletti, puntine, formelle, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del pelo.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwig-Nosetti. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vescicanti) il capelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

Cerone di vario colore (bianco, nero, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per i tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo. 2 caduno

Per Udine e Provincia unici depositari Bosero e Sandri Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro

a diverse

Esposizioni



Marca di fabbrica

certificati numerosi

delle primarie

autorità medicinali

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero. Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie. Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell'inventore Henri Nestlé, Vevey, (Svizzera). Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

PEJO

ANTICA

FONTE

FERRUGINOSA

PEJO

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — Utile per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia invernata in giallo-rame con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

Orario ferroviario

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	
> 5.10 ant.	omnibus	> 9.30 ant.	
> 9.28 ant.	id.	> 1.20 pom.	
> 4.57 pom.	id.	> 9.20 id.	
> 8.28 pom.	diretto	> 11.35 id.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.25 ant.	
> 5.50 id.	omnibus	> 10.10 ant.	
> 10.15 id.	id.	> 2.35 pom.	
> 4.— pom.	id.	> 8.28 id.	
> 9.— id.	misto	> 2.30 ant.	
da Pontebba		a Udine	
ore 6.28 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.	
> 1.33 pom.	misto	> 4.18 pom.	
> 5.— id.	omnibus	> 7.50 pom.	
> 6.28 id.	diretto	> 8.20 pom.	
da Udine		a Trieste	
ore 8.— ant.	misto	ore 11.01 ant.	
> 3.17 pom.	omnibus	> 7.06 pom.	
> 8.47 pom.	id.	> 12.31 ant.	
> 2.50 ant.	misto	> 7.35 ant.	
da Trieste		a Udine	
ore 6.— ant.	misto	ore 9.05 ant.	
> 8.— ant.	omnibus	> 12.40 mer.	
> 5.— pom.	id.	> 7.42 pom.	
> 9.— pom.	id.	> 1.10 ant.	



Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

SCOPERTA PRODIGIOSA

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA. Del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, merco il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquisito i capelli! In varj congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli! Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

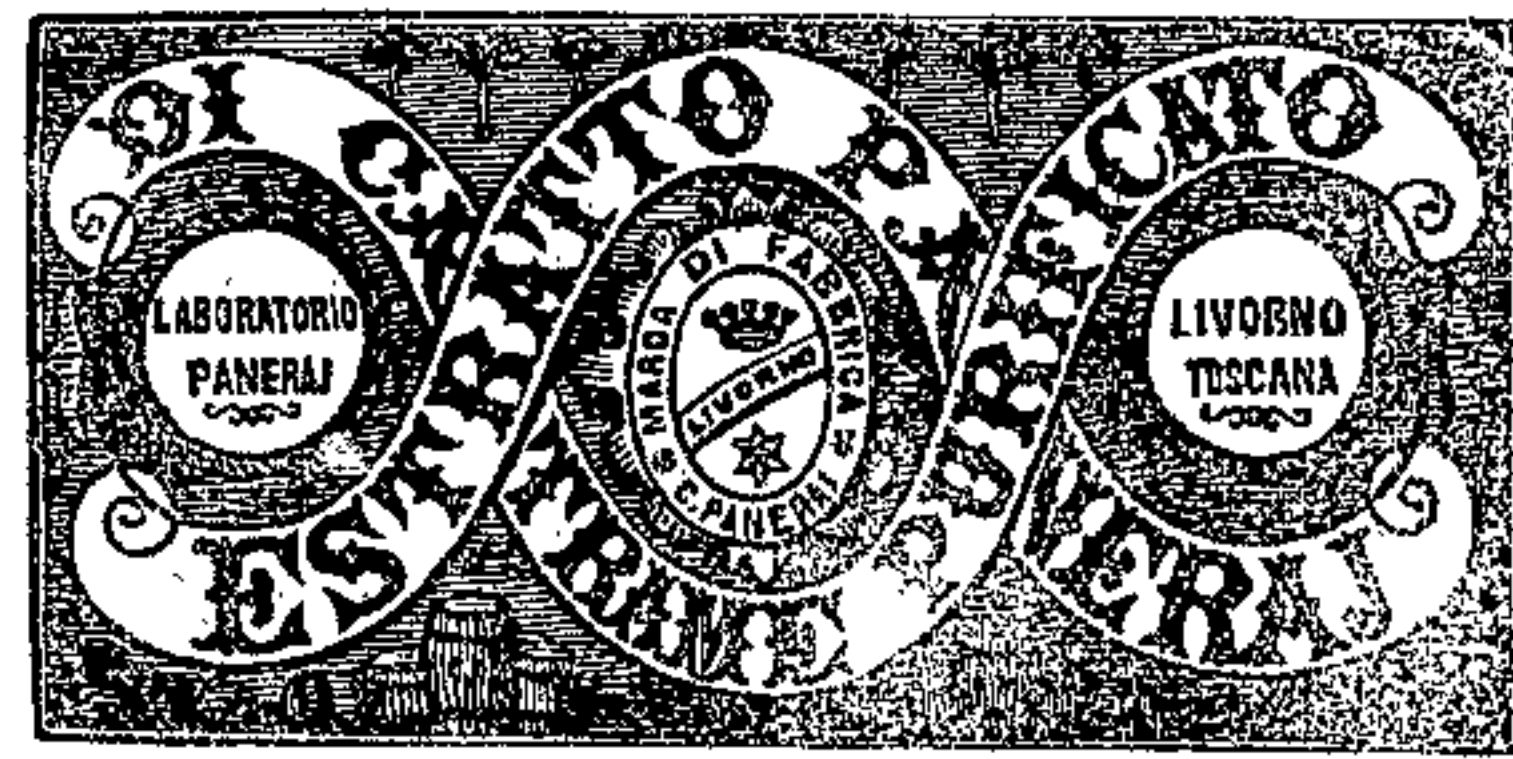
Da Gius. Francesconi librajo in Piazza Garibaldi N. 15. trovansi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e rivende qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

D'AFFITTARE

col 11 Marzo 1882 una CARTIERA a due tine, due tendori, relativo meccanismo completo ed in buono stato con acqua abbondante e continua. Case di abitazione civile, e per operai magazzini, e stalle. Annessa braida ed orti.

In Distretto di Pordenone, Comune di Fiume Frazione di Marzina

Rivolgersi in Pordenone al Notaio dott. Gio. Battista Renier.



Oggi che il Catrame ha un posto molto interessante nella medicina moderna, la sua purificazione (ideata e compiuta per primo dal Chimico-Farmacista C. PANERAJ) doveva naturalmente richiamare a sé l'attenzione del pubblico e quella del ceto medico, che ha riscontrato in essa un progresso e un vero miglioramento delle preparazioni di Catrame. Infatti l'Estratto Paneraj di Catrame Purificato è il più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame, sulle quali ha molti ed incontrastabili vantaggi, messi già in evidenza dagli studi analitici di Chimici distinti, e confermati dagli ottimi risultati continuamente ottenuti con questo preparato, che gli ammalati prendono senza alcuna ripugnanza.

E' ottimo rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio della mucosa dello Stomaco e più specialmente della Vescica, per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite e nei Catarrhi Polmonari.

Prezzo Lire 1.50 la Bottiglia

INIEZIONE AL CATRAME

DEL CHIMICO FARMACISTA

C. PANERAJ

Contro la Blenorragia (seolo) recente e cronica, fiori bianchi ecc.

Posto in chiaro che il Catrame ha un'azione elettiva sulle mucose in genere, e più specialmente su quella della Vescica, è naturale che una soluzione di Catrame purificato, scevra da principi acri ed irritanti, e contenente un leggero attringente, produca sulla mucosa dell'Uretra gli stessi benefici effetti, tanto più se portata in contatto diretto con la parte ammalata.

E l'esperienza ha dimostrato che la Iniezione Paneraj a base di Catrame purificato, adoprata nei casi e nei modi prescritti, basta a guarire la Blenorragia senza produrre ristriccimenti ed altri malanni, ai quali può andare incontro chi fa uso delle tante vantate Iniezioni caustiche che si trovano in commercio.

Prezzo Lire 1.50 la Bottiglia.

Si vendono in tutte le Farmacie del Regno.

DEPOSITO in Udine alla Farmacia Fabris, Via Mercatovecchio alla Farmacia De Favari, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele e alla Farmacia di Santa Lucia condotta da Comessatti — Artegna, Astolfo Giuseppe.

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giuocattoli e Fabbricazione.

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce vari equilibri e più sorprendenti, le Trottelle assortite multicolori con fischio, la volante, la trolifera, la ballerina ed il disettevole e curioso cerchio animatore, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

Assortimento tramvay in latta, carrozze, carrozzelle, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi ecc.

Cucine in varj formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scottolite, e con stanza completa, scuderie con cavalli, giostre, pompe per acqua, barche, basamenti ecc. ecc.

Specialità in bambole in gomma ed altro genere invarie grandezze e forme.

Molini, torpezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

Oggetti per famiglie, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.

presso la ditta DOMENICO BERTACCINI Via Foscolle ed in Mercatovecchio.